

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

PROGETTO EX ART. 23 COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DELLA L. 120/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE, SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NELL'AREA DELLA TUTELA MINORI, E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE A FAVORE DI ADULTI DISABILI E FRAGILI Periodo 01/07/2023 – 30/06/2028.

Il presente Progetto contiene:

1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto;
2. oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio;
3. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
4. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione del servizio;
5. procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione;
6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (**Allegato 2**);
7. Schema di contratto (**Allegato 3**).

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'APPALTO

L'affidamento dell'appalto ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi che costituiscono insieme l'oggetto principale del servizio:

- **Servizio di Sportello Sociale** quale punto d'accesso a cui si possono rivolgere i cittadini che hanno necessità di affrontare una problematica di tipo sociale e socio-assistenziale; svolge attività di accoglienza, informazione ed orientamento sui servizi, sulle iniziative sociali, socio-assistenziali e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare locale.
- **Servizio di Assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori** da intendersi nello specifico come l'insieme delle funzioni relative alla vigilanza, protezione dei minori di fronte a difficoltà e a carenze di gestione nel ruolo genitoriale, che devono essere attivati in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia.
- **Servizio Educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili** da intendersi come sviluppo di una rete di servizi che promuova e gestisca interventi e accesso alle risorse e alle opportunità.

Servizio di sportello Sociale:

Lo Sportello sociale è un servizio, che svolge attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza ai cittadini sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare; ha tra i suoi obiettivi anche quelli di promuovere reti e collaborazioni tra i diversi

soggetti attivi nell'ambito dei servizi socio-sanitari del Distretto, e di diventare un osservatorio privilegiato delle diverse realtà, un centro di lettura delle dinamiche del territorio e dei bisogni sociali di individui e famiglie che vivono nel territorio dell'Unione.

Per tali funzioni vengono definite le seguenti aree d'intervento:

- accoglienza e ascolto della richiesta (scritta- telefonica- front-office)
- lettura del bisogno, ridefinizione del problema e accompagnamento nell'attivazione di eventuali altri percorsi di assistenza
- aiuto alla soluzione dei problemi che non necessitano della presa in carico dei servizi specifici (ammissione a prestazioni ordinarie socio assistenziali)
- raccolta sistematica dei dati e delle informazioni
- presa in carico della persona, famiglia o gruppo
- attivazione delle risorse più adeguate, sia specifiche (contributi economici- sostegno domiciliare- ricoveri- soggiorni) sia di rete sociale (lavoro- volontariato)
- visite domiciliari
- rilevazioni di dati a fini statistici

Servizio di Assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori

Per la delicatezza e la complessità di quest'area di intervento è necessario ricorrere ad un livello specialistico che fornisca servizi ed interventi a garanzia dell'effettiva tutela dei diritti dei minori, attui interventi mirati nella prevenzione al disagio dell'infanzia e dell'adolescenza, sostenga e renda più stabili le condizioni delle famiglie, supportando i genitori nella relazione con i figli e nelle loro competenze educative ed affettive.

Il Servizio Tutela Minori svolge due funzioni principali, integrati fra loro:

1. Funzione di assistenza, sostegno e di aiuto nella genitorialità alle famiglie
2. Funzioni relative alla vigilanza, protezione dei minori di fronte a difficoltà e a carenze di gestione nel ruolo genitoriale, che devono essere attivati in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia

Le due suddette competenze del servizio tutela minori devono essere espletate in maniera integrata in quanto il principio su cui si fondano è quello di aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operando per favorire la responsabilizzazione dei genitori a svolgere adeguatamente il proprio ruolo al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

Per tali funzioni vengono definite le seguenti aree d'intervento:

- assistenza alle famiglie e ai minori (counseling, interventi educativi domiciliari, assistenza economica, raccordo con istituti scolastici)
- sostegno alla genitorialità
- vigilanza e protezione dei minori
- inserimento in comunità educative residenziali/case famiglia
- affido familiare (istruttoria, sostegno alla famiglia d'origine e affidataria, interventi di sensibilizzazione)
- interventi connessi all'adozione (istruttoria, post-adozione)

- interventi relativi ai minori denunciati ai sensi del DPR 448/88 (questa attività riguarda i minori residenti segnalati dalla magistratura minorile a seguito di reati commessi di varia natura)
- interventi connessi alle separazioni conflittuali dei genitori/mediazione familiare
- interventi a favore di minori vittime di abuso e maltrattamenti
- procedure ed accertamenti (segnalazioni-indagini-esecuzione dei provvedimenti) per Autorità Giudiziaria (Procura Minorile, Procura Minorile Penale, Tribunale per i Minorenni, Procura Penale, Tribunale Ordinario, Giudice Tutelare, Forze dell'Ordine)
- procedure inerenti alle segnalazioni di evasione scolastica e inadempienze vaccinali in applicazione delle normative vigenti
- applicazione sperimentale modello transculturale

Il Servizio Sociale "Tutela Minori" esercita le proprie funzioni in stretta collaborazione con il Servizio di "Psicologia di Base" e UONPIA (unità operativa neuropsichiatria infantile) dell'AUSL di Piacenza.

Servizio educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili

Quest'attività è costituita dagli interventi volti a persone adulte in condizioni di marginalità sociale, spesso dovuta a deficit rilevanti di tipo fisico o psichico ascrivibili ad una disabilità, ma in molti casi anche dovute a cause legate alla perdita del lavoro in età avanzata, a deprivazione culturale che ostacola la stabilità lavorativa e relazionale, a vissuti familiari precari, all'assenza di reti di sostegno,

La funzione del Servizio Educativo Territoriale sarà pertanto quella di lavorare per migliorare la qualità della vita favorendo il benessere delle persone, delle famiglie e della comunità locale, operando per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e del contesto sociale in cui si opera, promuovendo le relazioni, i legami sociali e le opportunità esistenti, in risposta ai bisogni del singolo e della comunità di appartenenza, lavorando per la partecipazione e il coinvolgimento degli attori interessati dal progetto, nonché per l'attivazione di risorse della rete formale e informale, in una logica di integrazione, scambio e coesione sociale.

In tale ottica dovranno essere gestite le seguenti attività:

AREA DISABILI

Funzioni da espletare

- Consulenza, sostegno ed "accompagnamento" al disabile e alla sua famiglia;
- Inserimento in attività di tempo libero, ricreative e di socializzazione, di vacanza e sportive;
- Sostegno ed accompagnamento degli utenti in progetti di formazione professionale;
- Inserimento e addestramento lavorativo in ambiente di lavoro (normale o protetto) a fini occupazionali;
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo terapeutico e socioriabilitativo;
- Erogazioni economiche quali impegno di frequenza-incentivi;
- Attività e prestazioni socio-educative;
- Collaborazione con il Servizio sociale professionale nell'ottica della massima integrazione professionale e degli interventi (Ammissione all'assistenza domiciliare alternativa al ricovero e sostegno della permanenza in famiglia del disabile; Assegni di cura; Sussidi economici a integrazione del reddito; Inserimenti in Centri o strutture socio-riabilitativi e socio-assistenziali semiresidenziali e residenziali);

AREA ADULTI IN SVANTAGGIO SOCIALE

Funzioni da espletare

- Inserimento lavorativo ai fini occupazionali;
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo di reinserimento sociale;
- Aiuti economici, sia monetari che in beni di prima necessità, anche attraverso la collaborazione con il privato sociale e le associazioni di volontariato;
- Orientamento relativo all'accesso ai servizi;
- Percorsi di accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia personale;
- Programmazione, promozione e gestione di attività di socializzazione e tempo libero anche in collaborazione con associazioni di volontariato e di famiglie;
- Sostegno alla domiciliarità per persone a rischio di istituzionalizzazione.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà organizzare il funzionamento dei Servizi in oggetto con riferimento all'ambito territoriale dell'Unione e svolgere funzioni e compiti secondo i programmi e gli obiettivi stabiliti dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione.

Le singole prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle azioni socio assistenziali realizzate e fissate dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione in collaborazione con i servizi preposti alla pianificazione degli interventi socio sanitari competenti a livello distrettuale.

Gli orari di funzionamento dei servizi saranno definiti dal Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione coerentemente con gli orari di funzionamento dei servizi comunali.

L'affidamento è individuato dal seguente **CPV**:

| |
|---|
| CPV 85310000-5 (Denominazione: Servizi di assistenza sociale) |
|---|

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale **appalto di servizi**. L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un *unicum* funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore. In considerazione dell'importo del presente appalto, non è comunque preclusa la partecipazione degli operatori di ridotte dimensioni, i quali – se del caso – potranno ricorrere anche agli strumenti di partecipazione offerti dal D.Lgs. 50/2016 (partecipazione in RTI, etc.).

2.2 PERSONALE UTILIZZATO

Il personale impiegato nel servizio di cui al presente appalto dovrà essere provvisto di professionalità corrispondenti alle prestazioni oggetto dell'appalto. Si rinvia, in particolare, a quanto dettagliato nell'art. 8 del Capitolato.

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N. 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA - DUVRI

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, si precisa che l'esecuzione del presente appalto non

comporta rischi interferenziali, i quali sono pertanto quantificati pari a € 0,00.

Si precisa che tali rischi vanno comunque distinti da quelli propri dell'attività dell'appaltatore per l'esecuzione del presente appalto; l'appaltatore dovrà pertanto provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro e quantificare, all'interno dell'offerta economica, gli oneri di sicurezza per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1 PERIODO DI AFFIDAMENTO E VARIANTI

Al fine di garantire continuità a un servizio di natura così delicata, si stabilisce la durata dell'appalto in 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data dell'esecuzione anticipata, se precedente (dal 01/07/2023 al 30/06/2028). È fatta salva la seguente precisazione:

- l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di **esecuzione anticipata** del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- alla scadenza del termine contrattuale l'Unione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il periodo strettamente necessario ad addivenire ad una nuova aggiudicazione; la ditta, a sua volta, si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni contrattuali. Tale periodo non potrà comunque essere superiore ai 6 mesi.

In considerazione della durata quinquennale dell'appalto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza e alle caratteristiche di quest'ultima, non prevedibile con certezza dall'Unione), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): numero utenti in carico, variazione dei progetti individualizzati, ulteriori e/o sopravvenute esigenze.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'avvio del servizio, il Responsabile del Servizio Sociale Territoriale fisserà con esattezza:

- il monte ore dei singoli operatori sulla base delle esigenze rilevate, nonché la sede di svolgimento del servizio, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

4.2 CLAUSOLA SOCIALE E COSTI DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili.

Nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti ad oggi impiegati nei servizi dall'operatore uscente, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito:

| unità | Livello | CCNL | Numero scatti di anzianità | Mansioni contrattuali | Tipologia contratto (a tempo determinato/indeterminato e full time/part time) | Monte ore contrattuale SETTIMANALE | Monte ore contrattuali e MENSILE | Decorrenza prossimo scatto (anno/mese) |
|-------|---------|-------------------|----------------------------|-----------------------|---|------------------------------------|----------------------------------|--|
| 1 | D2 | CCNL coop Sociali | 5 | Assistente Sociale | Indeterminato/Tempo parziale | 30 | 130 | |
| 2 | D1 | CCNL coop Sociali | 3 | Educatore | Indeterminato/Parziale (in maternità) | 0 | 0 | 01/06/2023 |
| 3 | D1 | CCNL coop Sociali | 0 | Educatore | Indeterminato/Parziale (in sostituzione maternità) | 14 | 61 | 01/02/2024 |

Ciò premesso, ai fini della quantificazione del costo del personale prevista dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, è stato preso a riferimento il costo orario minimo del lavoro senza indennità di turno riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stimando il monte ore, come segue:

| SERVIZIO DI SPORTELLINO SOCIALE, SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NELL'AREA DELLA TUTELA MINORI, E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE A FAVORE DI ADULTI DISABILI E FRAGILI | NUMERO ORE ANNUALI ATTIVITA' | costo orario del lavoro senza indennità di turno | Costo minimo del personale su base annua |
|--|------------------------------|--|--|
| ASSISTENTE SOCIALE con inquadramento al livello D2 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019 | 1.872 | € 20,60 | € 38.563,20 |
| EDUCATORE con inquadramento al livello D1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019 | 728 | € 19,49 | € 14.188,72 |
| | | | € 52.751,92 |

Il costo del personale annuale così stimato risulta pertanto quantificabile in € 52.751,92 (più IVA di legge) corrispondente ad € 263.759,60 (più IVA di legge) per l'intera durata quinquennale dell'appalto.

4.3 CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

Il valore a base di gara è pari a € 309.452,00 mentre l'importo complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, per il periodo dal 01/07/2023 al 30/06/2028 è pari a € 340.397,20 oltre all'IVA di legge, calcolato come segue:

| Servizi oggetto dell'appalto | Ore medie annuali stimate | Ore totali per 5 anni | Costo orario a base d'asta (IVA esclusa) | Costo annuale del servizio (IVA esclusa) | Costo presunto per 5 anni (IVA esclusa) |
|---|---------------------------|-----------------------|--|--|---|
| Servizio di Sportello Sociale minori svolta da personale inquadrato a | 416 | 2.080 | € 24,00 | € 9.984,00 | € 49.920,00 |

| | | | | | |
|---|-------|-------|---------|--------------|--------------|
| livello D2 del CCNL delle Coop. Soc. o equivalente | | | | | |
| Assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori svolta da personale inquadrato a livello D2 del CCNL delle Coop. Soc. o equivalente | 1.456 | 7.280 | € 24,00 | € 34.944,00 | € 174.720,00 |
| Attività educativa territoriale a favore di adulti disabili e fragili svolta da personale inquadrato a livello D1 del CCNL delle Coop. Soc. o equivalente | 728 | 3.640 | € 23,30 | € 16.962,40 | € 84.812,00 |
| Importo a base di gara | | | | € 61.890,40 | € 309.452,00 |
| Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 0,00 | |
| Proroga tecnica semestrale | | | | € 30.945,20 | |
| Valore stimato dell'appalto per la durata contrattuale di 5 anni (IVA esclusa) | | | | € 340.397,20 | |

Eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'aggiudicatario non potranno dare luogo ad ulteriori richieste all'Unione.

La definizione della base di gara oraria della presente procedura (€ 24,00 oltre IVA 5% per operatori D2, € 23,30 oltre IVA 5% per operatori D1) è stata dunque determinata al fine di ricomprendere il costo del personale, come sopra esplicitato, e gli altri costi di gestione a carico dell'appaltatore.

Il costo orario a base d'asta deve intendersi omnicomprensivo ed esso ricomprende oltre le spese per il personale, comprensive degli oneri dovuti per legge, i costi stimati per la fornitura e/o dotazione di mezzi e attrezzature specifici necessari all'esecuzione dell'appalto, i costi di gestione e conduzione ad essi connessi, nonché una quota di costi generali.

Sarà a carico dell'Unione la fornitura di tutta la cancelleria e i materiali necessari allo svolgimento del servizio.

L'appaltatore è tenuto a sostenere eventuali spese relative alla ristorazione dei propri dipendenti nella fascia oraria del pasto o comunque aventi diritto al riconoscimento del buono pasto, in base alla normativa contrattuale di settore. Provvederà a tale compito in modo autonomo e nelle forme che riterrà più opportune.

Come precisato nel Capitolato, le prestazioni verranno attuate nelle sedi del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, ubicate presso i singoli Comuni o in locali in comodato d'uso, e, in generale, sul territorio dell'Unione per le specifiche attività connaturate ai servizi, senza escludere la possibilità di essere estesi al di fuori della sede di lavoro e/o in ambiti territoriali esterni, quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia degli utenti per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto individualizzato, purché lo stesso utente abbia la residenza sul territorio dell'Unione.

Come indicato nel Capitolato, in considerazione della peculiare natura del presente appalto, variabile in base all'utenza di riferimento e alle caratteristiche degli utenti in carico ogni anno, ogni modifica alla quantificazione descritta (riferita sia al numero di ore da svolgere che alla suddivisione del personale impiegato nei vari livelli di inquadramento), in rapporto alle esigenze dell'utenza e del servizio, dovrà essere accettata dall'aggiudicatario, senza alcuna variazione dei costi unitari orari a carico dell'Ente Appaltante, risultanti dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

4.4 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Nella tabella seguente viene dunque riportato il **quadro economico complessivo** relativo all'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

| A | DESCRIZIONE DEI SERVIZI | VALORE (€) |
|----------|--|---------------------|
| A1 | Valore stimato dell'appalto per la durata di 5 anni (IVA esclusa) | € 309.452,00 |
| A2 | Oneri per rischi interferenziali | € 0,00 |
| A3 | Valore stimato dell'appalto in caso di applicazione dell'opzione di proroga tecnica di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 (IVA esclusa) | € 30.945,20 |
| | TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO) | € 340.397,20 |
| B | ULTERIORI SPESE | VALORE (€) |
| B1 | Iva (5% di A) | € 17.019,86 |
| B2 | Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra l'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda e Provincia di Piacenza) (0,40% di A1) | € 1.237,81 |
| B3 | Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari 0,4% dovuti alla SUA (ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3) | € 1.237,81 |
| B4 | Contributo gara dovuto all'ANAC | € 250,00 |
| B5 | Spese stimate per la commissione giudicatrice | € 300,00 |
| | TOTALE B (ULTERIORI SPESE) | € 20.045,48 |
| | TOTALE A+B | € 360.442,68 |

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà affidato mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della L. 120/2020 Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di

Piacenza, per conto dell'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, come da Convenzione sottoscritta fra la predetta Stazione Unica Appaltante e la predetta Unione.

Al fine di favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza alla presente procedura, la SUA non procederà ad una selezione delle manifestazioni di interesse pervenute dagli operatori economici interessati; pertanto, tutti gli operatori economici interessati saranno automaticamente ammessi alla presentazione delle relative offerte.

Al riguardo, si precisa che il ricorso a tale procedura ordinaria appare opportuno – in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 (così come convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020) – al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, senza alcuna preselezione degli operatori economici. Ad ogni buon conto, il ricorso all'odierna procedura "ordinaria" non comporterà un aggravamento dei termini procedurali fissati dall'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020 (i.e. aggiudicazione entro quattro mesi dall'adozione dell'atto di avvio del procedimento), dei quali si assicura il rispetto.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato in seguito:

- Offerta tecnica = Max punti 85;
- Offerta economica = Max punti 15.

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs 50/2016.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica richiesti ai fini della partecipazione alla presente gara sono esplicitati nel disciplinare di gara cui si rinvia.

5.1 Requisiti minimi di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati (definiti tenendo conto della complessità del presente appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un adeguato livello di esperienza e capacità organizzativa), i quali potranno essere meglio definiti dalla SUA della Provincia di Piacenza nel Disciplinare di gara:

1. ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **idoneità professionale**:

- 1.1 iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. In caso di cooperative o

consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

1.2 all'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente;

2. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, i concorrenti devono essere in possesso del seguente requisito minimo di **capacità tecnico professionale**:

2.1 avere svolto regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, **almeno due servizi analoghi** a quelli oggetto della presente procedura, di cui almeno uno di importo pari ad € 160.000,00, nello specifico indicando l'oggetto dei servizi, l'importo, le date di esecuzione e l'Ente destinatario. Si precisa che per "ultimo triennio" si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni conclusi (ossia 2020/21/22) o quello comprensivo degli ultimi due anni conclusi e del corrente anno (ossia 2021/22/23) e che per "servizi analoghi" si intendono servizi di sportello sociale, assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori, servizi educativi a favore di disabili e fragili. Tra i servizi analoghi possono rientrare tutte quelle attività che prevedono la presenza del personale richiesto. Nello specifico i servizi di assistenza sociale, sportello sociale, attività diurne a favore di disabili, servizi dedicati alla fragilità rientrano tutti tra i servizi analoghi.

5.2 Subappalto

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi di sportello sociale, assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori, servizi educativi a favore di disabili e fragili, l'Unione ha ritenuto di vietare il subappalto.

Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso di presa in carico globale degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "*l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è*

coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

6. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedasi l'**Allegato 2** quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Capitolato speciale d'appalto".

7. SCHEMA DI CONTRATTO

Vedasi l'**Allegato 3** quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Schema di contratto".